

L'Apav ha presentato le attività per l'anno scolastico: supporto per i compiti e laboratorio informatico

Un aiuto contro dislessia e discalculia

TERNI - Giornata di festa, ieri pomeriggio alla Siviera, per la riapertura del nuovo anno di attività della "Associazione Parole che Volano" (Apav), impegnata sul fronte del sostegno alle famiglie e alle persone affette da disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, quali la dislessia e la discalculia che ad essa spesso si associa. Dopo aver ottenuto importanti risultati nel corso della passata stagione inaugurando, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, il progetto "Leggere senza leggere", che ha portato a rifornire la Bct di software in grado di facilitare la lettura delle persone con dislessia e aprendo la prima sede ufficiale in via Mancini 23, ora il gruppo di volontari ha deciso di dare il via ad una lunga serie di altri e importanti progetti di carattere formativo. Nel corso della manifestazione di ieri pomeriggio, infatti, dopo una simpatica introduzione da parte dei ragazzi del laboratorio teatrale Apav che si sono esibiti sui trampoli per accogliere tutti i partecipanti coordinati dai volontari della Compagnia del Pino e dal gruppo dei



Inaugurazione Via all'attività Apav

Pktr, i membri dell'associazione hanno ufficializzato il nuovo programma per il 2010/2011 che comprenderà, tra le altre cose: l'attivazione stabile di uno sportello di consulenza per le famiglie e i ragazzi, un servizio di aiuto compiti curato da psicologi, pedagogisti e insegnanti che aderiscono al gruppo in modo volontario, l'apertura di un laboratorio informatico presso la sede Apav e la prosecuzione del progetto

formativo "Leggere senza leggere" con la biblioteca comunale di Terni. Ma non è tutto. "Quest'anno - ha spiegato a riguardo il presidente Luca Ascani - vorremmo anche organizzare un corso di formazione, curato da docenti competenti sui DSA, per formare volontari nell'aiuto compiti verso ragazzi con Disturbo dell'apprendimento e quindi anche con dislessia. L'obiettivo e l'impegno dell'associazione - ha aggiunto Ascani - sarà particolarmente orientato verso il soddisfacimento dei bisogni delle famiglie e dei ragazzi, anche attraverso il coinvolgimento diretto del sistema scolastico, nonché verso una campagna di informazione sui DSA. Inoltre, quest'anno sarà attivato, presso la nuova sede di via Mancini, il laboratorio informatico dove i ragazzi dell'associazione potranno usufruire di software sviluppati per migliorare l'apprendimento guidati da personale specializzato. Infine, e non ultimo, saranno riprese tutte le attività con la Bct nell'ambito del progetto Leggere senza leggere".

Eleonora Stentella